

rientale nella collezione dell'I.N.E. — *Fragm. ent., Roma*, 4: 49-61. - (13) VERITY R., 1940-53 — Le Farfalle diurne d'Italia. — *Marzocco*, Firenze, 5 voll., 1708 pp., 26 figg., 27 tavv. b.n., 74 tavv. col.

Nota presentata nella riunione scientifica del 15.XII.1989

Indirizzo dell'Autore. — ATILIO CARAPEZZA, via Sandro Botticelli, 15 - 90144 Palermo (I).

BELLIUM MINUTUM (L.) ENTITÀ NUOVA PER L'ISOLA DI MARETTIMO

Nel corso di una escursione effettuata a MARETTIMO (Isole Egadi) nella primavera '90 si è avuto modo di rilevare la presenza di *Bellium minutum* L. una specie che può essere considerata nuova per la flora di quest'isola. Si tratta di una microterofita annuale appartenente alla famiglia delle *Compositae*, caratterizzata da un apparato vegetativo molto ridotto (2-3 cm) e da una distribuzione geografica prettamente insulare. Il suo centro di diffusione trova infatti origine nel Mediterraneo orientale e particolarmente nelle isole dell'arcipelago egeo-cretese con una marcata presenza a Rodi (1), Creta, Euboea, Kythera (2).

La sua presenza nella geografia insulare italiana fu per la prima volta accertata a Linosa (3) come si evince anche da alcuni esseciccati conservati presso l'Erbario siculo di Palermo (PAL) raccolti in "rupestribus maritimis" presso Capo Torrente e successivamente nell'isola di Pantelleria presso Punta Spadillo (4). Nell'isola di MARETTIMO la suddetta entità è stata rilevata in contrada Chiappa in un'area limitrofa al cimitero del paese a breve distanza dalla zona porto. In questi ambienti caratterizzati da una matrice litologica di tipo calcareo *B. minutum* partecipa alla formazione di praterelli effimeri ascrivibili alla classe dei *Thero-Brachypodietea*, per lo più individuati dalla presenza di specie erbacee annuali appartenenti ai generi *Medicago*, *Trifolium*, *Hedypnois*, *Galium*, *Catapodium*, ecc. Quest'area è localizzata a ridosso della fascia costiera caratterizzata da una tipica vegetazione alofila (*Chritmo-Limonietea*). *B. minutum* è specie di difficile reperibilità sia per le proporzioni estremamente ridotte della pianta che perciò comporta un ciclo vegetativo molto effimero, sia per la sua tendenza alla formazione di sparute colonie di individui in porzioni di terreno molto ridotte variabili da 2 a 4 cm². Essa presenta inoltre buon grado di adattabilità ai diversi tipi di terreno, in considerazione del fatto che se ne attesta la sopravvivenza anche su substrati di tipo vulcanico.

Sotto il profilo corologico la presenza di *B. minutum* nell'isola di MARETTIMO costituisce un'ulteriore tappa geografica nella diffusione di questa piccola fanerogama dal suo areale originario alla regione insulare centro-mediterranea, determinando al tempo stesso il progressivo spostamento del suo baricentro del suo areale verso occidente. Il crescente accostamento determinatosi inoltre fra l'areale della specie considerata e quello di *Bellium bellidoides* L. (emcriptofita perennante ma affine a *Bellium minutum* per la sua struttura formale) localizzato nel gruppo delle isole della Sardegna e della Corsica, avvalorerebbe l'ipotesi secondo cui *B. minutum* possa aver tratto origine da *B. bellidoides* per un progressiva riduzione della sua struttura vegetativa e fiorale.

BIBLIOGRAFIA

(1) BEGUINOT A., VACCARI A., 1912-1913 — Contribuzione alla flora di Rodi e Stampalia. — *Atti R. Ist. Ven. Sc. Lett. Art.*, 72: 39-330. - (2) GREUTER W.M., RECHINGER K.H., 1967 — Flora der Insel Kythera. — *Boissiera*, 13: 22-196. - (3) SOMMIER S. 1906-8 — Le isole Pelagie. Lampedusa, Linosa, Lampione e la loro flora. — *Boll. Reale Orto Bot. Giardino Colon. Palermo*, 5, 6, 7 appendici. - (4) BRULLO S., MARCENÒ C., 1976 — Sulla presenza di *Bellium minutum* (L.) a Pantelleria. — *Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat.* Catania, s. 4, 12 (9-10): 157-166.

Nota presentata nella riunione scientifica del 30.XI.1990

Indirizzo dell'Autore. — ALESSANDRO GAMBINO, Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università, via Archirafi, 38 - 90123 Palermo (I).